

Evoluzione Giurisprudenziale:

Anni Ottanta: Inesistenza di processi penali in relazioni alle malattie professionali

Fine anni Ottanta – Inizio Anni Novanta:

- L. 257/1992
- Primi processi in relazione all'esposizione da Amianto – Il Mesotelioma Pleurico
- L'aumento del rischio da esposizione a parametro del nesso causale per la responsabilità penale
- Il Processo del Petrolchimico di Porto Marghera

Le critiche all' «aumento del rischio» come parametro della responsabilità penale:

- Violazione dei principi costituzionali di legalità e di personalità della responsabilità penale
- L'omicidio colposo (589 c.p.) e le lesioni colpose (590 c.p.) quali reati di evento
- L'esito del processo di Porto Marghera

La sentenza Franzese e il nuovo approccio esegetico della «Causalità individuale»

- L'importanza della Legge Scientifica
- Le spiegazioni alternative del decesso o della malattia
- La «Probabilità Logica» VS. «La Probabilità Statistica»

La Giurisprudenza dopo la Sentenza Franzese

- Le Malattie multifattoriali
- Le Malattie monocausali (Mesotelioma Pleurico – Angiosarcoma)
- Il momento dell'insorgenza della malattia quale parametro di imputazione della responsabilità penale
- Il Processo dello stabilimento ILVA di Taranto per esposizione dei lavoratori all'Amianto

I reati di pericolo quale nuova frontiera della responsabilità penale per le malattie professionali

Art. 437 c.p. (Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro)

- Il Processi Eternit – Ambiente Sventuto (Ilva di Taranto)